



VI CONFERENZA REGIONALE PAR

Lunedì 22 GENNAIO 2018

Ore 9,30 – 13.00 Sala 20 maggio 2012 - Terza Torre
Viale della Fiera, 8 Bologna

Regione Emilia-Romagna

Assessorato al Welfare e alle Politiche Abitative

Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento Architettura

Laboratorio di ricerca CITER - Città e Territorio

Prof. Romeo Farinella - Responsabile scientifico

Arch. Elena Dorato - Coordinatrice della ricerca

Arch. Laura Abbruzzese - Collaboratrice alla ricerca



OBIETTIVO della Ricerca-intervento:

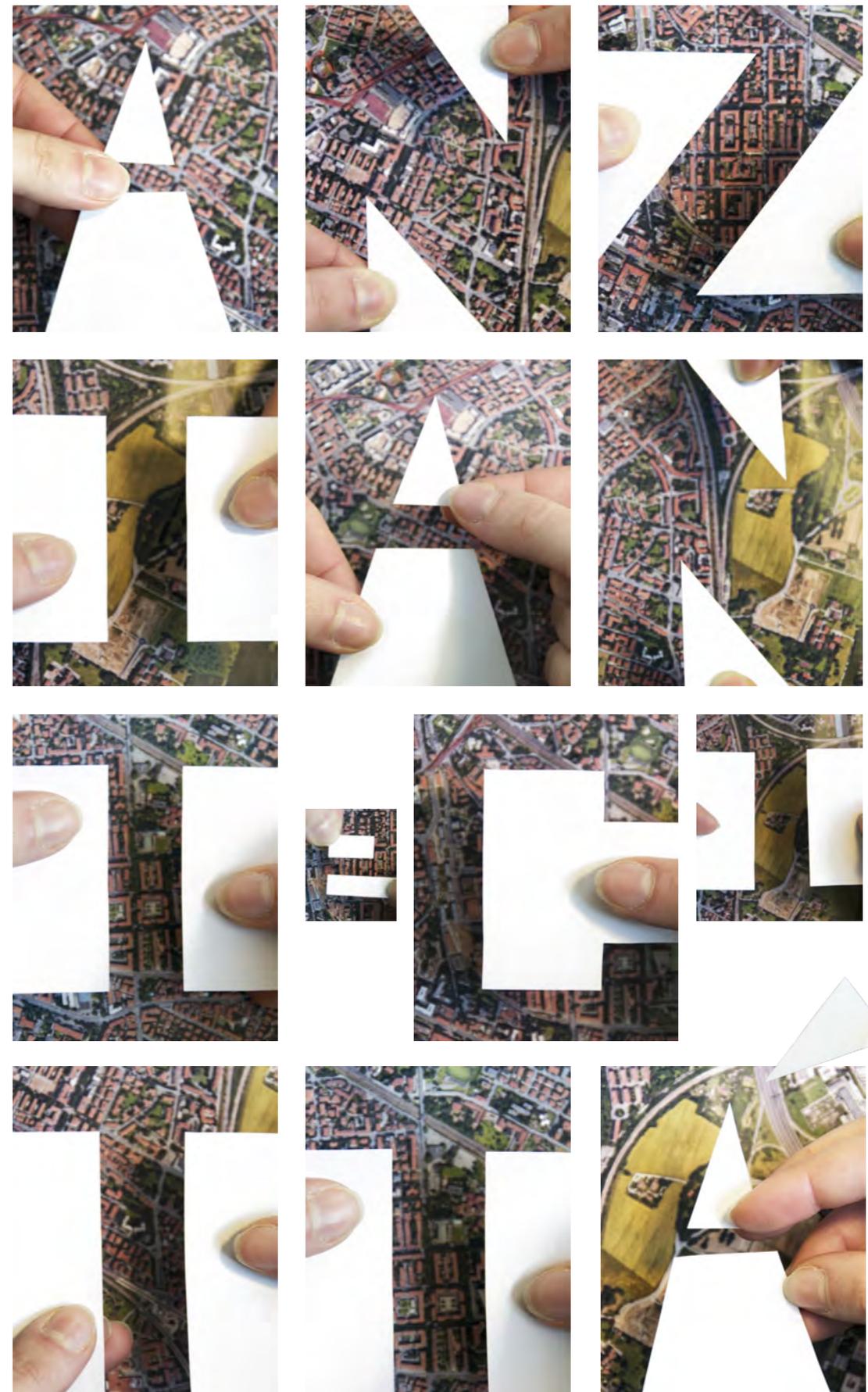
sperimentare un processo di **ascolto, dialogo costruttivo e progettazione partecipata** per creare città più “a misura di anziano”, definendo **abitudini, percezioni ed esigenze** della popolazione over65 in relazione all’adeguatezza degli spazi pubblici urbani, nella convinzione che *“Una città a misura di anziano è una città a misura di tutti”*.

TEMI indagati:

percezione e qualità degli spazi urbani e dei principali servizi pubblici abitualmente fruiti, con un’attenzione particolare alle relazioni tra lo spazio costruito e la qualità della vita:
la salute, la socialità, le possibilità di praticare regolare attività motoria, la sicurezza, l’accessibilità.

OUTPUT della Ricerca-intervento:

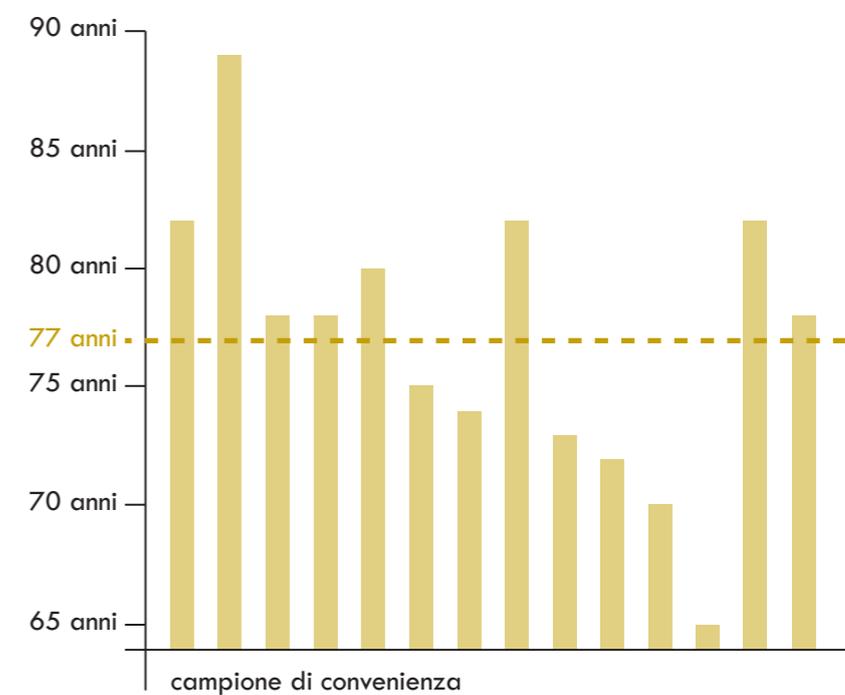
- informazioni qualitative sui due gruppi di anziani;
- proposte meta-progettuali di trasformazione urbana;
- linee d’indirizzo per “città a misura di anziano”;
- processo partecipato replicabile in altri contesti regionali.



Il caso pilota di Reggio Emilia, quartiere Ospizio



14 persone: 11 donne e 3 uomini
età media: 77 anni (65 - 89 anni)

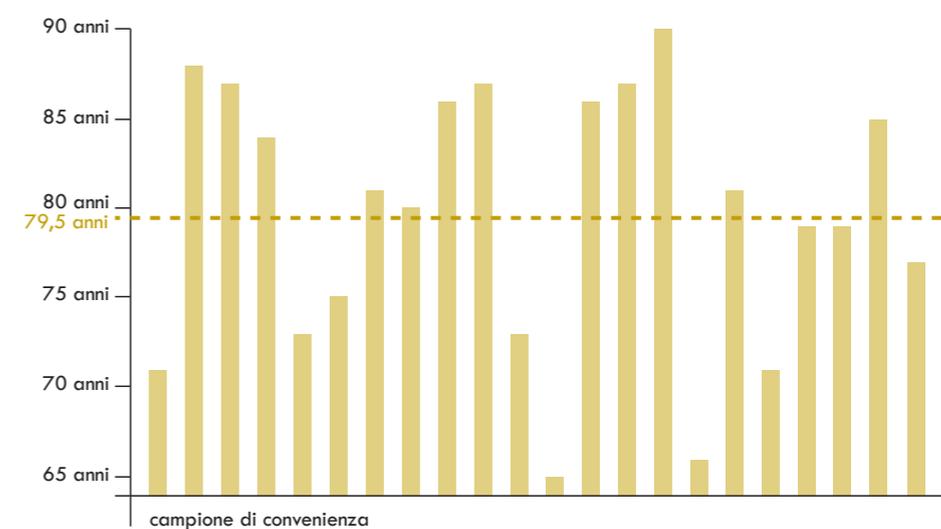


Residenze ACER per anziani autosufficienti Marco Gerra
via Emilia all'Ospizio 89/1, Reggio Emilia

Il caso pilota di Bologna, quartiere San Donato



10 persone: 7 donne e 3 uomini
[22 persone: 15 donne e 7 uomini]
età media: **79,5 anni** (65 - 90 anni)



Casa di Quartiere San Donato - Centro Civico Zanardi
piazza Spadolini 7, Bologna

Fase 1: Rilevazione di ABITUDINI e PERCEZIONI dei campioni di convenienza

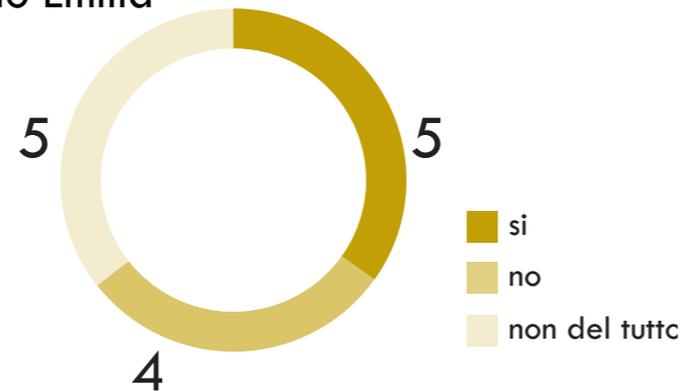
OBIETTIVO: costruire un quadro delle abitudini e dei possibili impatti dell'ambiente costruito e delle sue caratteristiche sulla percezione della qualità urbana, della vivibilità degli spazi pubblici e della pratica di attività motoria quotidiana.

STRUMENTO: questionario qualitativo semi-strutturato.

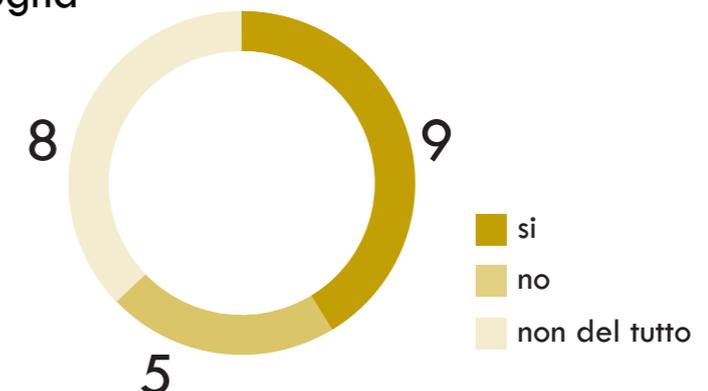


D10. *“Quando un posto viene definito come “a misura di anziano” significa che quell’ambiente bene si adatta alle necessità delle persone più mature. Definirebbe il suo quartiere come a misura di anziano o no?”*

Reggio Emilia



Bologna



Fase 2: Rilevazione dei BISOGNI dei campioni di convenienza

OBIETTIVO: approfondire gli aspetti più critici e le problematiche emerse dai questionari (*sicurezza urbana; accessibilità spazi pubblici; traffico, trasporto pubblico, inquinamento; impedimenti per spostamenti, pratica di attività motoria, svolgimento attività quotidiane nel contesto urbano; difficoltà sociali e relazionali; ecc.*)

STRUMENTO: focus group.

*“Farsi portare la spesa a casa, secondo me, è controproducente perché andando a **fare la spesa** ti muovi e socializzi. Uscire a fare compere è un modo per essere vivi, perbacco!”.*

*“Quello che manca al quartiere è una **Casa della Salute**”.*

*“Le **strade** sono un punto critico: l’incrocio con via Emilia all’Ospizio è pericoloso sia per chi guida che per i ciclisti. Per me, anche le biciclette dovrebbero avere la patente”.*

*“I **semafori pedonali** esistenti sono troppo rapidi e non danno tempo di attraversare la strada in sicurezza”.*





*“Nel parco Pasolini ci sono **pavimentazioni** dissestate che hanno già causato incidenti. Io ho imparato i miei percorsi e riesco ad evitare i pericoli, ma quando le foglie cadono e coprono il sentiero...aiuto!”.*

*“I **semafori pedonali** sono troppo rapidi per noi anziani: dopo 10 passi viene rosso”.*



*“In estate c'è più offerta e uno spazio dove stare si trova sempre, ma in inverno mi piacerebbe che dentro la **Casa di Quartiere** potessimo usare una saletta per trovarci solo noi anziani, giocare a carte e fare attività”.*

*“Sulle **ciclabili** vanno a tutta birra! Corrono anche sotto ai portici dove ci sono anziani con i bastoni e sono un pericolo”.*



*“Per una maggior sicurezza, sotto i portici di via Salvini e in piazza Spadolini ci vorrebbero delle **telecamere** perché, nonostante i controlli, molte persone continuano a tenere comportamenti pericolosi ed incivili”.*

Fase 3: Meta-PROGETTAZIONE Partecipata

OBIETTIVO: applicare al territorio in maniera operativa gli spunti e le riflessioni emerse durante le prime 2 fasi, dando forma progettuale ad esigenze di adeguamento e trasformazione urbana per quartieri più “a misura di anziano”.

STRUMENTO: tecniche mediate dall'Action Planning.



